

COAST TO COAST

CILENTO-SALENTO

Mezzo: pla plasy p60

Km percorsi 2600

Partenza da Novara dal 8 agosto 2014 al 29 agosto 2014

Come tutti gli anni compiliamo il diario di viaggio, sia per dare il nostro contributo ad uno strumento che utilizziamo sempre in fase di programmazione, sia per ricordo personale.

Quest'anno avevamo a disposizione 3 settimane e viste le previsioni meteo infauste sia in croazia che in tutto il centro europa per non rischiare puntiamo a sud. Leggendo i vari diari su COL mi faccio un'idea di massima sul salento e mi faccio qualche appunto. Siamo però molto indecisi nella scelta con il cilento che abbiamo già visitato in un precedente viaggio e sappiamo rispondere a tutte le nostre esigenze, ossia mare cristallino adatto allo snorkeling, sia sentieri dove fare trekking per raggiungere calette sperdute.

Così finalmente arriva il giorno della partenza e dopo una telefonata al colombiano dell'area sosta di Marina di Camerota decidiamo di andare subito sul sicuro e partiamo alla volta del cilento.

8 agosto Novara-Foiano della chiana

Partiamo alle 16.30 di venerdì 8 agosto con il bollino rosso, il giorno seguente danno bollino nero, così puntiamo subito a toglierci i punti nevralgici ossia Milano-Bologna-Firenze. Facciamo una tirata fino al Valdichiana outlet senza trovare code e ci fermiamo nel parcheggio appena fuori l'autostrada per la notte. Al mattino ripartiamo presto e non troviamo traffico fino all'uscita di Battipaglia dove ci aspetta una

coda interminabile fino ad Agropoli. Nella strada ci fermiamo al nuovo cileto outlet a sgranchire le gambe e pranzare, sperando inutilmente che la coda si dissolva. Ci rimettiamo in marcia e per le 16.00 siamo all'AA el colombiano di Marina di Camerota. L'area è proprio in centro e a due passi dal mare. Appena arrivati vedo però che l'area è stracolma, fortunatamente proprio mentre entro vedo liberarsi una piazzola e mi ci fiondo. Giovanni (il colombiano) mi dice che fino al giorno prima c'erano solo 4 camper quindi mi è andata bene. Infatti non prendono prenotazioni. Il posto dove abbiamo il camper però è vicino al cancello e alla strada, quindi molto rumoroso, spero di riuscire a spostarmi al più presto nella parte bassa dell'area. Purtroppo ci vorranno 5 giorni per riuscire a spostarci perchè ogni giorno ci sono continuamente camper in fila per entrare, il motivo è semplice l'area è in centro e costa 18€ al giorno. Certo è un po' spartana però i campeggi molto più lontani dal centro costano quasi il triplo ad agosto.



Si stà così bene che non ci viene voglia di lasciare Marina di Camerota e ci rimaniamo 12 giorni. Proprio sotto l'area la stradina che porta al mare incrocia un sentiero di 2,5km che costeggia la scogliera portando a splendide calette. All'estremità opposta di Marina di Camerota, nella spiaggia di lentiscelle, parte un'altro sentiero, ben segnalato, che porta prima alla spiaggia di pozzallo poi a cala bianca ed infine a cala infreschi, la spiaggia che ha vinto per 2 anni di fila il titolo di spiaggia più bella d'italia. La camminata fino a porto infreschi richiede circa 2,5 ore e se non si è un po allenati diventa impegnativo, ma si può sempre rivolgersi alle varie barche al porto che fanno la spola tra marina di camerota e porto infreschi. L'acqua a porto infreschi è limpidissima e lo snorkeling favoloso. Purtroppo però la piccola spiaggia di ciotoli è strapiena per le continue barche che scaricano turisti, tra l'altro non essendoci bagni i sentieri vicino a porto infreschi sono praticamente delle latrine.

Molto meglio cala bianca, qui l'acqua è altrettanto limpida il fondale pieno di vita e la spiaggia notevolmente meno affollata.

Affittiamo anche uno scooter 125cc per 40€ al giorno (331-8981832) con il quale abbiamo girato i vari paesi del cilento, da Palinuro fino ad Agropoli.

Anche le passeggiate in bici offrono scorci indimenticabili come la strada che porta a Camerota e passando per Licusati ridiscende sulla statale per Palinuro.

L'unica nota stonata della permanenza sono i continui karaoke serali, fino a quando l'ultima sera stremati dal frastuono decidiamo di levare l'ancora e spostarci in salento.

Davvero non capisco come si faccia anche solo a pensare di portarsi dietro un microfono in un'area di sosta quando sarebbe corretto

parlare a voce bassa per non disturbare i vicini.

Giovedì 21 agosto Marina di Camerota- Porto Cesareo

Ci mettiamo in marcia verso le 8:30 la strada per il salento che il tom tom ci farà fare è molto scorrevole tutta per statale tranne un piccolo tratto di salerno reggio calabria, si passa tra l'altro per il lago di monte cotugno la cui vista è spettacolare.

Arriviamo a Porto Cesareo verso le 14 e troviamo parcheggio in via michelangelo buonarroti (N40°16'00" E17°53'34") gratis con già qualche camper. Capiamo subito che se vogliamo fare qualche tappa dobbiamo spostarci al contrario della massa. Quindi se si vuole trovare parcheggio nei centri bisogna arrivare nel primo pomeriggio quando tutti sono in spiaggia, mentre se si vuole cercare parcheggio per il mare bisogna arrivare prima delle 9:30.

Decidiamo di stare a Porto Cesareo anche la notte quindi ce la prendiamo comoda e visitiamo con calma il paese che la sera è un vero mercato affollatissimo di gente, con le strade intasate di macchine che cercano parcheggio. Certo se già il cilento non brillava per pulizia il salento farà paura, spazzatura ovunque e asfalto da terzo mondo. Non dobbiamo stupirci se siamo sempre meno attraenti per il turista straniero.

In particolare il pomeriggio mentre i vari ambulanti extracomunitari montano le loro bancarelle si passeggia tra l'immondizia. Prendiamo in un caseificio la mitica burrata per la cena, che non ci farà rimpiangere la mozzarella di bufala fresca del cilento. La sera facciamo un'altra passeggiata in centro dove facciamo qualche acquisto e tornati al camper passiamo una nottata tranquilla.

PORTO CESAREO- S.M. DI LEUCA

Al mattino ci rimettiamo in viaggio e costeggiando il mare verso Gallipoli ci fermiamo a porto selvaggio, dove parcheggiamo a bordo strada in uno spiazzo vicino ad un'altro camper e ci incamminiamo per un sentiero di un paio di km che porta ad una piccola spiaggia rocciosa da dove si può entrare in mare. C'è un po di maestrale quindi il mare è leggermente mosso, ma la baia è abbastanza riparata, lo snorkeling è molto soddisfacente, c'è molta vita, le rocce sono tutte ricoperte di spugne e corallo rosso, ci sono stelle marine e vedo anche una bella murena.

Tornati al camper ci rimettiamo in marcia per Gallipoli. Non avendo trovato aree di sosta vicino al centro decidiamo di provare a cercare un parcheggio, quello che puntiamo in via cimitero, non si presenta molto bene. In pendenza pieno di spazzatura e attaccato ad una fermata dei bus non sembra un buon posto per una possibile sosta notturna. Decidiamo di fare solo una scappata per vedere il centro ma il parcometro per il camper prevede solo il pagamento di 10€ per 24 ore per giunta tutti in monete. Magari abbiamo capito male, comunque proviamo a fare un giro verso il centro per vedere se troviamo un'altra soluzione. Purtroppo a poche centinaia di metri troviamo già il divieto di transito ai camper, iniziamo un giro nel traffico in cerca di un parcheggio fino a quando ci stufiamo e decidiamo di saltare la visita e spostarci altrove. Sicuramente il paese merita una visita ma il tipo di turismo che capiamo esserci non farà per noi. Continuiamo così il viaggio fino a s.m.di leuca dove sostiamo all'area di sosta "la cornula". L'area costa 16€ per 24 ore e si trova a 400mt dal centro. Anche la cascata monumentale è molto vicina, e la scalinata al fianco della cascata porta fino al promontorio dove sorge il faro con un panorama spettacolare.

Il paese è comunque molto piccolo, e nel lungo mare di un paio di km c'è una piccola zona con bancarelle dove passeggiare.

Al mattino dopo facciamo un bagno al mare e ci rimettiamo in marcia per Otranto



S.M.LEUCA-OTRANTO

Arriviamo ad Otranto e troviamo posto all'area oasy park.

Praticamente in centro. Ci sono anche altri parcheggi privati che con 6 € al giorno permettono anche la sosta ai camper ma noi preferiamo quest'area perchè all'ombra e più tranquilla la notte. Il costo è di 20€ al giorno.

Otranto è un vero spettacolo, una cittadina tenuta benissimo, pulita con un mare favoloso. Sostiamo qui 4 giorni, il mare raggiungibile anche con la navetta non dista molto. Noi in bici in 10 minuti eravamo in cala d'oltre dove il mare è uno spettacolo e non ha niente da invidiare alla sardegna. C'è anche un laghetto in una vecchia cava di bauxite a pochi passi dalla cala molto caratteristico.



Restiamo a Otranto 4 notti perchè merita veramente, ma ormai i giorni a disposizione sono finiti quindi proviamo a sfruttarli per qualche tappa intermedia.

Mercoledì 27 agosto Otranto-San foca-Alberobello

Partiamo al mattino verso le 8:30 e iniziamo a costeggiare la costa in direzione nord. In questo tratto la scogliera inizia ad alzarsi molto senza offrire molte possibilità di accesso al mare. Vediamo uno spiazzo sulla sinistra con delle macchine parcheggiate e qualche camper, in località madonna vecchia tra torre dell'orso e san foca. Proviamo a fermarci e ci incamminiamo anche noi per il sentiero sul lato mare. Lo spettacolo che ci si prospetta è qualcosa di indimenticabile. Un grosso buco di una trentina di metri di diametro nella roccia con all'interno una piscina naturale collegata al mare da una grotta che si può attraversare tranquillamente a nuoto visto che il soffito è alto un paio di metri e prende luce anche da un'altro foro più piccolo. L'acqua è limpidissima e la folla è in fila per tuffarsi in questo scorcio di paradiso. I ragazzini si divertono come pazzi molto meglio che negli acqua park ma anche le persone più in là con gli anni si lasciano tentare dall'adrenalina del tuffo. Una scalinata scavata nella roccia permette la risalita e l'accesso al mare. Il mare all'esterno della roccia è semplicemente fantastico per lo snorkeling.



Torniamo al camper per pranzare e farci una doccia quindi ci rimettiamo in marcia per Alberobello, tribuiamo un po con il tom tom perchè per farci tagliare qualche centinaio di metri cerca sempre di farci lasciare la comoda statale per stradine strette. Alla fine lascio perdere il tom tom e torno alla vecchia maniera con cartina e cartelli.

Arriviamo all'area di sosta "nel verde" scelta per la vicinanza al centro. L'area è un parcheggio per auto e camper con un bel camper service nuovissimo. Per il resto è poco ombreggiata e in pendenza, costa 18€ x 24 ore compreso cs ed è a 100mt dai trulli. La sera facciamo una passeggiata per questo caratteristico paese unico al mondo. Compriamo qualche souvenir e facciamo un po di foto. Il paese comunque si gira tranquillamente in una sera. Purtroppo l'area è in una posizione un po rumorosa per la notte e soprattutto al mattino con diversi furgoni che vengono presto a parcheggiare nell'area, il sonno non è stato dei migliori

Giovedì 28 agosto Alberobello-Polignano a mare-Castel Guelfo di Bologna

Oggi è il giorno che iniziamo il rientro, alla mattina facciamo cs e lasciamo Alberobello, prima di ripartire però decidiamo di fare l'ultimo bagno a Polignano a mare così da approfittarne per vedere questo caratteristico paese. Troviamo parcheggio in una area sterrata appena fuori Polignano a nord del paese (N40,99990° E17,20944°) ci sono anche altri camper in libera, il parcheggio è gratuito però vige il divieto di campeggio quindi occhio ad aprire tendali o mettere fuori stradio perchè i vigili passano di continuo. L'accesso al mare è possibile da un paio di spiaggette di ciottoli, l'acqua però non è bella limpida come nel salento ma il bagno è comunque piacevole.



Facciamo una passeggiata per il centro storico dove facciamo qualche foto a questo spettacolare paese arroccato sulla scogliera piena di grotte. Pranziamo con la tipica focaccia pugliese e torinamo al camper dove dopo una doccia d'ici rimettiamo in marcia per il ritorno a casa. Puntiamo anche questa volta un parcheggio di un outlet e ci facciamo una tirata di 600km fino a Castel Guelfo outlet dove passiamo la notte. Il mattino dopo ci alziamo con calma, facciamo colazione al bar dell'outlet, una passeggiata per i negozi con qualche acquisto e poi via fino a casa con una breve sosta dai parenti a reggio emilia.

Conclusioni:

Anche quest'anno le vacanze in camper sono state uniche, non c'è stato il minimo inconveniente e torniamo a casa riposati e divertiti. Contenti di aver speso i nostri soldi in italia invece che all'estero e aver dato il nostro piccolo contributo. La spesa per le aree di sosta è stata di circa

310€ mentre quella per il gasolio e l'autostrada di circa 480€. Quindi nonostante il caro gasolio ed il caro autostrada la vacanza in camper si rileva ancora conveniente e soprattutto gratificante e libera di essere variata a piacimento.

Buoni km a tutti.

Jerry e Ale